

BEATI
GIOVANNI DA PERUGIA,
SACERDOTE E
PIETRO DA SASSOFERRATO,
RELIGIOSO
MARTIRI

1 settembre - Memoria facoltativa



Giovanni da Perugia, sacerdote, e Pietro da Sassoferato, fratello laico, furono inviati da Francesco d'Assisi in Spagna nel 1217 o nel 1220. Fondatori del convento di Teruel (1220), andarono poi a Valenza per esercitare il ministero tra gli schiavi cristiani. Infiammati un giorno di santo zelo, si misero a predicare la verità del Vangelo e a ribattere gli errori dell'islamismo sulla pubblica piazza. Incarcerati dal re o governatore Ceid Abu Zeyd, e rimasti fermi nella loro fede, furono decapitati il 29 agosto 1231. Le spoglie dei martiri, riscattate prima ancora della conquista di Valenza, furono collocate nella chiesa del convento francescano di Teruel, dove rimasero fino al 1835; trasferite nella chiesa di Santa Chiara, tornarono nel 1900 al nuovo convento dei Francescani. Il culto è da considerarsi immemorabile in Aragona, a Valenza, e soprattutto a Teruel, che li onora come compatroni e speciali protettori contro il flagello delle cavallette.

***Comune dei martiri [per i martiri missionari],
oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].***

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che ai popoli hai portato il lieto annunzio del Cristo tuo Figlio,
con la predicazione missionaria e il martirio
dei beati Giovanni da Perugia e Pietro da Sassoferato,
per loro intercessione concedi anche a noi
di essere sempre radicati e fondati nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.